

Il nuovo Dpcm ferma cinema e teatri, restano aperti i musei

Pubblicato: Lunedì 26 Ottobre 2020



Chiusi cinema, teatri e sale concerti. Il nuovo Dpcm, oltre a stoppare aperitivi, cene e movida, ferma anche **le sale cinematografiche, i teatri e le sale adibite ad ospitare la musica dal vivo.**

Uno stop alla cultura che sta creando ampie polemiche tra i lavoratori del settore. Da oggi e fino al 24 novembre infatti, non si potranno vedere i film su grande schermo, gli spettacoli teatrali ed entrare in una sala concerto. Una rinuncia per il pubblico, ma soprattutto un problema per coloro che lavorano nel mondo della cultura, già fortemente penalizzati dal primo lockdown.

Durante l'estate, nella fase di riapertura, l'intero settore ha cercato di riorganizzarsi seguendo le misure anticovid e proponendo spettacoli pensati in modo differente per il pubblico. Le sale si sono attrezzate per la sanificazione e per rispettare quanto stabilito dal decreto. Questo però, non è bastato. Il nuovo Dpcm ha bloccato nuovamente un intero settore e migliaia di lavoratori. Il Premier Giuseppe Conte ha sottolineato di aver preso una scelta sofferta, ma registi, cantanti, attori, ballerini, musicisti e tecnici del mondo dello spettacolo hanno già iniziato la protesta online. In molti infatti, spiegano che cinema e teatri sono tra i luoghi più sicuri.

A salvarsi dall'ultimo decreto invece, sono stati i musei che restano aperti, rispettando le misure necessarie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

